

**FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA ANNO 2018
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA –
Linea d'intervento Junior**

Prot. n. 61656/18

Decreto n. 161/18

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2017 che nel bilancio di previsione 2018 ha approvato lo stanziamento di euro 1.200.000 per il finanziamento della ricerca scientifica;

VISTO l'ulteriore stanziamento sulla ricerca scientifica deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018 che ha attribuito ulteriori euro 53.256 derivanti dal risparmio che si è realizzato per il finanziamento della misura "Giovani Ricercatori di tipo A";

CONSIDERATO che tali risorse dovranno in parte essere destinate a quei settori che gli organi accademici individuano quali strategici e fondamentali per le attività di ricerca, in linea con il Piano strategico triennale e con le Politiche della ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 15 marzo 2016 nella quale si è preso atto della comunicazione del Rettore di nomina della Commissione Ricerca di Ateneo, coordinata dal Prof. Umberto del Pennino sostituito a far data dal 01 maggio 2017 dal Prof. Sergio Valeri, e composta dal Pro Rettore della sede di Modena, Prof. Sergio Ferrari, dal Pro Rettore della sede di Reggio Emilia, Prof. Riccardo Ferretti e dai Proff. Erica Villa, Domenico Pietro Lo Fiego, Sandro Rubichi, Gianluca Marchi, Francesco Leali, Bianca Rimini, Manuela Simoni, Antonie Hornung, Andrea Antonelli, Michele Zoli, Giovanni Tosi, Federico Pedrini e Francesco Pellicano;

VISTE le proposte avanzate dalla Commissione Ricerca di Ateneo;

VISTA la delibera del SA del 13 marzo 2018 che ha approvato i lavori della Commissione Ricerca che si è riunita più volte ed ha concluso i lavori in data 7 marzo 2018, formulando una proposta di utilizzo dei fondi stanziati a budget per il sostegno alla ricerca di Ateneo che ammontano a euro 1.253.256,00;

VISTA la delibera del CdA del 23 marzo 2018 con la quale sono state approvate le proposte della Commissione Ricerca di Ateneo;

CONSIDERATO che tra le varie tipologie di attività finanziabili a valere sul FAR sono previsti progetti di ricerca di importo variabile;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di emanare, sulla base di quanto previsto dalle delibere sopracitate, il bando riferito a progetti di ricerca;

DECRETA

ART. 1

OGGETTO

Il presente decreto disciplina le procedure per il finanziamento da parte dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, tramite l'utilizzo della quota destinata al finanziamento della ricerca

scientifiche inserite nel budget di previsione 2018, di progetti di ricerca presentati da Assegnisti di ricerca che abbiano alla data di scadenza del Bando un contratto attivo con l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, aventi le caratteristiche descritte negli articoli seguenti.

L'obiettivo dell'iniziativa è stimolare e aumentare la competitività dei giovani, supportando idee innovative di ricerca di base e consentendo di arricchire il proprio curriculum vitae con la responsabilità scientifica di un'attività di ricerca condotta in autonomia. Il progetto deve rappresentare una implementazione innovativa rispetto alla attività svolta dal proponente.

ART. 2

SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PROPOSIZIONE DELLA DOMANDA

Possono accedere al finanziamento come "Richiedenti Junior" Assegnisti di ricerca in possesso dei requisiti previsti al successivo Art. 4.

ART. 3

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO E DURATA

Per la Linea d'intervento Junior l'Ateneo ha deliberato di destinare **200.000 euro**

Verranno finanziati 6 progetti di durata annuale presentati da singoli assegnisti così determinati:

- 2 progetti nel settore ERC LS di riferimento di importo massimo di 35.000 euro
- 2 progetti nel settore ERC PE di riferimento di importo massimo di 35.000 euro
- 2 progetti nel settore ERC SH di riferimento di importo massimo di 30.000 euro

ART. 4

REQUISITI E COMPATIBILITÀ

PRINCIPAL INVESTIGATOR

Il ruolo di PI può essere ricoperto da un Assegnista dell'Ateneo purché in possesso cumulativamente dei seguenti requisiti:

- 1. TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA** o possesso del diploma di specializzazione medica, alla data di scadenza del presente bando (**3 maggio 2018**).
- 2. VIGENZA DEL CONTRATTO DEL PI:** il contratto concernente l'assegno di ricerca di cui è titolare il PI al momento della presentazione della domanda deve avere una scadenza di almeno sei mesi successiva a quella del presente bando; a tal fine saranno considerate anche eventuali proroghe già deliberate dal Consiglio di Struttura.
- 3. COERENZA E COMPATIBILITÀ DEL CONTRATTO:** le attività del progetto devono essere coerenti e compatibili con l'attività oggetto del contratto di assegno del PI e con le eventuali regole del finanziamento del progetto su cui è attivato il contratto; a tal fine sarà necessario acquisire dal proprio tutor, anche solo via e-mail, il relativo nulla osta.
- 4. RISPETTO DEL DISPOSTO RELATIVO ALL'ART 22 COMMA 3 DELLA LEGGE 240/2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE** in base al quale la durata complessiva dei rapporti instaurati in qualità di assegnista di ricerca non potrà essere superiore a 6 anni, compresi gli eventuali rinnovi.

Per chiarire meglio si possono verificare i seguenti casi:

- 1. L'assegnista ha un contratto a valere su un progetto da rendicontare:** potrà partecipare al presente bando nel caso in cui abbia minimo 6 massimo 8 mesi di vigenza contrattuale. Potrà quindi prorogare l'assegno alla scadenza del contratto precedente, sui fondi oggetto del presente bando solo se il progetto stesso rappresenterà una implementazione innovativa rispetto alla attività svolta. Il progetto oggetto del presente bando inizierà ad ogni modo dopo il termine del precedente progetto.
- 2. L'assegnista ha un contratto su fondi liberi da vincoli di rendicontazione per minimo 6 massimo 8 mesi di vigenza contrattuale:** in tal caso potrà partecipare e prorogare l'assegno sui fondi oggetto del presente bando solo se il progetto stesso rappresenterà una implementazione innovativa rispetto alla attività svolta. Il progetto oggetto del presente bando inizierà ad ogni modo dopo il termine del precedente progetto.
- 3. L'assegnista ha un contratto su fondi liberi da vincoli di rendicontazione almeno per 18 mesi:** in tal caso potrà utilizzare il finanziamento oggetto del presente bando per le finalità descritte nel progetto, non imputando al progetto i costi del suo contratto, ma altri costi necessari.

Il PI presenta la richiesta di finanziamento compilando la modulistica allegata.

Dovrà altresì dichiarare sotto sua responsabilità:

- possesso Titolo di Dottore di Ricerca o Diploma di specializzazione medica
- vigenza del suo contratto e data di scadenza,
- coerenza e compatibilità del contratto.

L'Ateneo si riserva di verificare i requisiti sopra esposti per i progetti ammessi a finanziamento, pena la decadenza.

ART. 5

TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONTENUTI DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

I PI dovranno presentare un dettagliato progetto di ricerca, debitamente sottoscritto, entro e non oltre le **ore 17.00 del 03 maggio 2018**, redatto in italiano o in inglese su apposita modulistica predisposta dall'Ateneo. Unitamente al progetto di ricerca dovrà essere trasmessa la delibera del Dipartimento di approvazione della proposta e il nulla osta del TUTOR.

Saranno esclusi d'ufficio dalla valutazione i progetti che, al momento della presentazione, non rispettino la modulistica prevista (in particolare le indicazioni del numero massimo e minimo di caratteri e i criteri previsti nelle indicazioni operative di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati sul FAR).

ART. 6

SELEZIONE DEI PROGETTI, CRITERI DI VALUTAZIONE E REDAZIONE DELLA

GRADUATORIA

La valutazione dei progetti avverrà in due fasi :

1. una preselezione ad opera della Commissione Ricerca di Ateneo. In considerazione del numero di domande e delle relative tematiche la Commissione potrà essere integrata da ulteriori esperti secondo le necessità con apposito Decreto Rettorale. La procedura di preselezione è finalizzata alla verifica della sostenibilità della proposta, della presenza dei requisiti formali presenti nel Bando e della qualificazione scientifica del proponente sulla base del CV presentato.
2. Per i progetti che hanno superato la preselezione, la valutazione sarà affidata a esperti esterni selezionati dalla Banca dati REPRISE del MIUR.

La valutazione del progetto verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

- **produttività scientifica del PI (massimo 10 punti);**
- **originalità, innovazione dell'idea di ricerca e degli obiettivi (massimo 15 punti);**
- **ambizione e impatto del progetto con riferimento alle finalità di ricerca di base del bando ed a possibile finalizzazione su bandi competitivi (massimo 15 punti);**
- **adeguatezza dei metodi di ricerca rispetto agli obiettivi indicati (massimo 10 punti).**

ART. 7

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Verranno quindi stilate tre graduatorie, una per ogni macrosettore ERC, per ognuna delle quali verranno finanziati i 2 progetti che abbiano ottenuto il punteggio più elevato.

Saranno ritenuti finanziabili i progetti che otterranno punteggio pari o superiore a 40/50.

In caso di pari merito verrà finanziato il progetto in cui il PI possiede una età anagrafica inferiore.

Il budget eventualmente non attribuito all'interno di ciascun macro-settore verrà utilizzato per finanziare ulteriori progetti rientrati nelle graduatorie, finanziabili ma non finanziati per carenza di fondi, sulla base del maggior punteggio ottenuto. Con apposito Decreto Rettorale verranno approvati e resi pubblici gli elenchi dei progetti finanziati.

ART. 8

GESTIONE: ASPETTI FINANZIARI E RENDICONTAZIONE

Il contributo assegnato potrà essere utilizzato per le finalità di ricerca del progetto così come di seguito definito:

- **SPESE DI PERSONALE** (es: assegni di ricerca). Il budget, purché nel rispetto della normativa vigente, può anche essere utilizzato per il rinnovo o la proroga del contratto del beneficiario, se compatibile, purché sia giustificabile per gli obiettivi del progetto. Nei casi in cui tale eventualità non si realizzi il budget relativo a tale voce potrà essere utilizzato per il reclutamento di personale aggiuntivo.
- **MATERIALE DI CONSUMO** (ad esempio materiali di consumo per l'esigenza del progetto come solventi, reagenti, ecc.).
- **DIFFUSIONE DELLA RICERCA** (ad esempio organizzazione e partecipazione a convegni, pubblicazioni e missioni)
- **ACQUISIZIONE SERVIZI ESTERNI** (ad esempio elaborazione dati/analisi, acquisti spazi



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

virtuali, traduzioni, acquisizione servizi da ditte esterne, specificandone la tipologia,).

La costruzione del progetto, la sua gestione e rendicontazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni operative fornite per i progetti a valere sui fondi FAR di ateneo pubblicate al seguente link <http://www.ricerca.unimore.it/site/home/nazionale/unimore.html>

Per i progetti approvati, i finanziamenti dovranno essere utilizzati (ordinativi di pagamento emessi) entro la scadenza del progetto; in caso di pubblicazioni o di organizzazione di convegni, tutto il materiale prodotto dovrà riportare il riferimento al finanziamento FAR di Ateneo, così come nell'attivazione di contratti con il personale per il progetto di ricerca.

Entro 6 mesi dalla conclusione del progetto, il PI dovrà presentare una relazione scientifica e finanziaria finale all'Ateneo. La relazione scientifica dovrà contenere i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi. La Commissione Ricerca di Ateneo valuterà i risultati e il raggiungimento degli obiettivi. I risultati verranno presentati ad una Assemblea di Ateneo.

ART. 9

NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia ai regolamenti di Ateneo e alla normativa vigente in materia.

ART. 10

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E MODULISTICA

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione - Ufficio Ricerca Nazionale
tel.: 059 205 6570 - 6553 - 7031
e-mail: ricercanazionale@unimore.it.

La Modulistica verrà resa disponibile in data 6 aprile 2018 con apposita comunicazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito: <http://www.unimore.it/ricerca/>

I settori ERC sono disponibili al seguente link: [Settori ERC MIUR](#)

L'elenco Parole chiave CUN è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.cun.it/documentazione/cun-keywords/>

Modena, 03/04/2018

Il Rettore
Prof. Angelo Oreste Andrisano
F.to Prof. Angelo Oreste Andrisano